

BELLARIA FILM FESTIVAL

Marlene Kuntz, cinema in musica

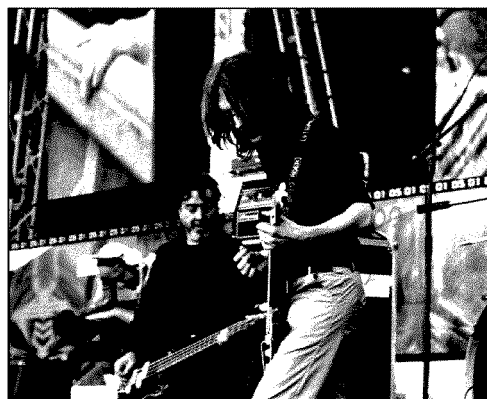
*Anteprima il 2 giugno
nella piazza centrale*

BELLARIA. Grande evento di spettacolo per il *Bellaria Film Festival 2010*. Il festival si aprirà infatti con una eccezionale anteprima. Nella serata del 2 giugno, nella centrale Piazza Matteotti, i Marlene Kuntz, cult band che quest'anno si è guadagnata una nomination ai David di Donatello per la miglior canzone originale, accompagnano dal vivo le immagini di un capolavoro del cinema muto tedesco.

Un Festival (dal 3 al 6 giugno) che quest'anno si distingue per la contaminazione tra i generi e per gli intrecci virtuosi tra musica e cinema non poteva trovare un'inaugurazione più adeguata.

A **Bellaria Igea Marina** i **Marlene Kuntz** e **Gianni Maroccolo**, con la partecipazione di **Ivana Gatti**, improvvisano sulle immagini de *La signorina Else*, diretto da Paul Czinner nel 1928 e tratto dal famoso romanzo di Arthur Schnitzler. Il film, visionario ed esaltante, ben si addice alla contaminazione e alla sperimentazione, tra melodia e inquietudine, che la loro musica rappresenta. Lo spettacolo ha debuttato a Torino il 13 aprile, ottenendo un grande successo di pubblico ed ora viene riproposto al Bff. I Marlene Kuntz sono composti da Cristiano Godano (chitarra), Riccardo Tesio (chitarra), Luca Bergia (batteria), con Gianni Maroccolo al basso e la partecipazione di Ivana Gatti alla voce e al theremin. I Marlene Kuntz ed il mondo cinematografico si sono incontrati più volte: Guido Chiesa ha scelto la loro musica per la colonna sonora del film *Babylon*, un paio di loro brani compaiono in *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*. Nel 1997 è la volta di *Tutti giù per terra*, tratto dal romanzo di Giuseppe Culicchia e diretto da Davide Ferrario. Nel 2000 prendono parte al corto *Quando si chiudono gli occhi* di Beniamino Catenana, presentato alla Mostra di Venezia. Nel 2005 nell'ambito del Festival "Corto in Bra", i Marlene Kuntz hanno sonorizzato due film muti restaurati dalla Cineteca del Comune di Bologna: *Rapsodia Satanica* di Nino Oxilia e *L'uomo meccanico* di André Déed. Di quest'anno è la colonna sonora del film *Tutta colpa di Giuda* di Davide Ferrario: un brano, *Canzone in prigione*, è stato candidato ai

David di Donatello 2010 per la miglior canzone originale. *La signorina Else* è stato restaurato dalla Cineteca del Comune di Bologna presso il laboratorio "L'Immagine Ritrovata". Il film (85') racconta la storia di Else, una bella ragazza, figlia di una famiglia dell'alta borghesia austriaca, in vacanza insieme alla zia. Un giorno le piomba addosso la richiesta di salvare il padre dall'imminente bancarotta. È la madre stessa, in una lettera dai toni patetici, a chiederle di concedersi ad un uomo che soggiorna nel suo stesso albergo, per avere da lui il denaro necessario a salvare la famiglia. Tutto il testo di Schnitzler è nella reazione di Else alla richiesta, vissuta prima come premonizione, e poi come sfida mortale.



Marlene Kuntz al Bellaria Film Festival

*La band suona dal vivo
sulle immagini
del capolavoro muto
"La signorina Else"*

